

1. **Per un programma credibile di riforme di medio-lungo termine:** nelle [considerazioni finali](#), il Governatore della Banca d'Italia recita (le sottolineature sono nostre): "Nel riprendere con decisione l'azione di riforma - come ci incoraggia a fare anche la Commissione Europea nelle raccomandazioni che accompagnano la proposta di chiusura della procedura per i disavanzi eccessivi - è indispensabile seguire un [approccio organico](#) che fissi [subito](#) gli obiettivi di medio periodo. Le riforme di struttura richiedono tempo, possono essere attuate in sequenza, purché definite in un quadro complessivo che ne renda [immediatamente](#) chiari le finalità, le implicazioni, i benefici. Un [programma credibile](#) può incidere [da subito](#) sulle aspettative, eliminando le incertezze e favorendo la fiducia degli investitori, le prospettive di occupazione e di reddito, soprattutto dei giovani che oggi stentano a immaginare un futuro nel nostro Paese". Su questi temi la FeBAF ha avviato una riflessione che sarà all'ordine del giorno dei prossimi appuntamenti istituzionali.

2. **Risparmio, obiettivo ripresa (della fiducia):** il lungo momento di difficoltà che ha visto il 2012 chiudersi criticamente per la fiducia degli italiani, ma anche l'obiettivo della tutela del risparmio e gli scenari possibili del futuro. Tutti temi all'attenzione della Relazione annuale dell'[Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari \(APF\)](#), che la presidente Giovanna Giurgola Trazza ha tenuto il 4 giugno a Roma illustrando i progetti e le iniziative in corso dell'APF. Focus, quest'anno, sulla formazione e sulle campagne di comunicazione intese come sintesi di obiettivi istituzionali ed educazione finanziaria.

3. **Principi di investimento responsabile:** la FeBAF ha completato il 4 giugno l'iter di adesione ai [Principles for Responsible Investment - PRI](#), lanciati dall'UNEP FI (*United Nations Environment Programme Finance Initiative*) e dal *Global Compact* delle Nazioni Unite, al fine di favorire la diffusione di pratiche di finanza sostenibile e responsabile all'interno della *business community*. L'obiettivo della FeBAF come *network supporter* è quello di promuovere la cultura della sostenibilità. Per gli operatori finanziari, aderire vuol dire, tra le altre cose, incorporare i parametri ESG (*Environmental, Social, Governance*) nell'analisi finanziaria, nei processi di decisione riguardanti gli investimenti, nelle politiche di azionariato, nella rendicontazione.

4. **Rapporto Liikanen:** il 10 giugno i membri ECON voteranno la relazione di iniziativa parlamentare su [Reforming the structure of the EU banking sector](#) (c.d. *rapporto Liikanen*). Sono stati pubblicati ben 486 emendamenti, che vanno da una rigida separazione delle attività bancarie (commerciali e di investimento) ad un sostanziale mantenimento dello status quo. La relazione, che il Parlamento Europeo ha voluto produrre per esprimere un parere sulla riforma, servirà anche come contributo alla [consultazione](#) lanciata dalla Commissione il 16 maggio sul tema in vista della pubblicazione di una proposta legislativa prevista, ad oggi, per il mese di settembre.



**"Lettera f" è curata dalla Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF)**

**SAVE<sup>THE</sup>DATE**

\*\*\*

**[LA FINANZA D'IMPRESA](#)  
[AL SERVIZIO DELLO](#)  
[SVILUPPO](#)**

organizzato da FeBAF e Gruppo Giovani imprenditori  
Confindustria Friuli V. G.  
**14 giugno, ore 11:30**  
**Trieste**

Relatori: S. Acri (Sace),  
I. Cipolletta (Aifi),  
P. Garonna (FeBAF),  
A. Minucci (ANIA),  
G. Morandini (CR Friuli Venezia Giulia),  
G. Tripoli (MiSe),  
A. Verga Falzacappa (GGI Confindustria FVG)

\*\*\*